

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



DP-Spray P, DP-Spray M

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : DP-Spray P, DP-Spray M
UFI : TD23-R034-C00W-RAS7
Cat. No. : 40600144, 40600145, 40600146, 40600147, 40600148, 40600149, 40600150, 40600151, 40600152, 40600153, 40600154, 40600155
Formato : 150 ml
Tipo di Prodotto : Aerosol.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Per rettifica e lucidatura di preparazioni materialografiche
Zona di Applicazione : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.

Usi da evitare

Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Struers ApS
Pederstrupvej 84
DK-2750 Ballerup

Telefono: +45 44 600 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsquestions@struers.dk

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Roma:
Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Telefono: 06 68593726
Gabriella Vivino, CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 161, Telefono: 06-49978000
Paolo Maurizio Soave, CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 168, Telefono: 06-3054343
Foggia:
Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Telefono: 800183459
Napoli:
Romolo Villani, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Telefono: 081-5453333
Firenze:
Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Brambilla, 3, 50134, Telefono: 055-7947819

Milano:

Romano Danesi, Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162,
Telefono: 02-66101029

Pavia:

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore
Maugeri, 10, 27100, Telefono: 0382-24444

Bergamo:

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127,
Telefono: 800883300

Verona:

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1,
37126, Telefono: 800011858

24 ore al giorno, 7 giorni all'anno

Fornitore

Numero di telefono : +45 44 600 800 (solo durante l'orario d'ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

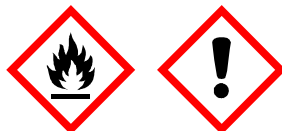
Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati anidride maleica
Elementi supplementari dell'etichetta	: Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	: Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.	: No.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
etanolo	REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	≥75 - ≤90	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 50%	[1]
propan-2-olo	REACH #: 01-2119457558-25 CE: 200-661-7 Numero CAS:	≤10	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	-	[1]



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	67-63-0 Indice: 603-117-00-0 REACH #: 01-2119976378-19 CE: 288-306-2 Numero CAS: 85711-46-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
anidride maleica	REACH #: 01-2119472428-31 CE: 203-571-6 Numero CAS: 108-31-6 Indice: 607-096-00-9	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 1, H372 (apparato respiratorio) (inalazione) EUH071 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 1090 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.001%	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle

: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3b	5000 tonnellate	50000 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
etanolo	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 380 mg/m³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 87 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 114 mg/m³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 206 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 343 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 950 mg/m³	Effetti: Locale
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 1900 mg/m³	Effetti: Locale
propan-2-olo	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 500 mg/m³	Effetti: Sistemico



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 888 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 26 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale 51 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 89 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 178 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 319 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 1000 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 1.5 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 1.5 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 3 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
anidride maleica	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 0.05 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.06 mg/kg bw/giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 0.08 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 0.081 mg/m ³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo	<u>Effetti</u> : Sistemico
Data di edizione/Data di revisione : 20/03/2026 Data dell'edizione precedente : 13/01/2025 Versione : 1.01 9/26		



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

termine - Per inalazione	
0.081 mg/m³	
DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale	<u>Effetti</u> : Sistemico
0.1 mg/kg bw/giorno	
DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea	<u>Effetti</u> : Sistemico
0.1 mg/kg bw/giorno	
DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea	<u>Effetti</u> : Sistemico
0.1 mg/kg bw/giorno	
DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea	<u>Effetti</u> : Sistemico
0.2 mg/kg bw/giorno	
DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	<u>Effetti</u> : Sistemico
0.2 mg/kg bw/giorno	
DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	<u>Effetti</u> : Locale
0.2 mg/m³	
DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	<u>Effetti</u> : Sistemico
0.2 mg/m³	

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
etanolo	Acqua fresca 0.96 mg/l
	Acqua di mare 0.79 mg/l
	Suolo 0.63 mg/kg dwt
	Impianto trattamento acque reflue 580 mg/l
	Sedimento di acqua corrente 3.6 mg/kg dwt
	Sedimento di acqua marina 2.9 mg/kg dwt
propan-2-olo	Suolo 28 mg/kg
	Suolo 552 mg/kg dwt



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Acqua fresca

140.9 mg/l

Acqua di mare

140.9 mg/l

Impianto trattamento acque reflue

2251 mg/l

anidride maleica

Acqua fresca

0.04281 mg/l

Acqua di mare

0.004281 mg/l

Suolo

0.0415 mg/l

Sedimento di acqua corrente

0.334 mg/kg

Sedimento di acqua marina

0.0334 mg/kg

Impianto trattamento acque reflue

44.6 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Guanti di nitrile.
Tempo di penetrazione: 240 minuti
spessore: 0.5 mm
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: (come la combinazione dei filtri A2/P2)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Alcolico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 3.3%
Superiore: 19%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 13°C



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità	:	Mezzo	Risultato
		acqua	Solubile

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non applicabile.

Tensione di vapore	:	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
		Denominazione componente	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa
		etanolo	42.94865	5.7			

Densità relativa : Non disponibile.

Densità relativa dei vapori : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Calore di combustione : 0.03702 kJ/g

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol : Spray

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : Sì.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.



SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta		
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
etanolo	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50	OECD 401 [Tossicità orale acuta]
	10470 mg/kg	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	OECD 402 [Tossicità cutanea acuta]
propan-2-olo	>2000 mg/kg	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	OECD 403 [Tossicità acuta per inalazione]
	51 mg/l [4 ore]	
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Ratto - Per via orale - DL50	OECD 401 [Tossicità orale acuta]
	5840 mg/kg	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	OECD 402 [Tossicità cutanea acuta]
anidride maleica	13900 mg/kg	
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	
	72.2 mg/l [4 ore]	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Ratto - Per via orale - DL50	OECD 423 [Tossicità orale acuta - Metodo della classe di tossicità acuta]
	>2000 mg/kg	
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	
Stime di tossicità acuta	2620 mg/kg	
	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50	OECD 401 [Tossicità orale acuta]
	1090 mg/kg	
: Non disponibile.		



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
etanolo	10470	N/A	N/A	51	N/A
propan-2-olo	5840	13900	N/A	72.2	N/A
anidride maleica	1090	2620	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
etanolo	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante Quantità/concentrazione applicata: 400 mg	
propan-2-olo	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante Quantità/concentrazione applicata: 500 mg	
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Umano - Pelle - Irritante	OECD 439
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.	

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
propan-2-olo	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante Durata del trattamento/esposizione: 24 ore Quantità/concentrazione applicata: 100 mg	
	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante Quantità/concentrazione applicata: 10 mg	
	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante Quantità/concentrazione applicata: 100 mg	
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Coniglio - Occhi - Non irritante	OECD 405 [Irritazione/corrosione oculare acuta]
anidride maleica	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante Quantità/concentrazione applicata: 1 %	



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Topo - pelle <u>Risultato</u> : Sensibilizzante	OECD 429 [Sensibilizzazione cutanea: dosaggio dei linfonodi locali]
anidride maleica	Porcellino d'India - pelle <u>Risultato</u> : Sensibilizzante	OECD 406 [Sensibilizzazione cutanea]

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	In vitro - Batteri <u>Risultato</u> : Negativo	OECD 471 [Test di Mutazione Inversa Batterica]
	In vitro - Mammifero - Animale <u>Risultato</u> : Negativo	OECD 476 [Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero]
	In vitro - Mammifero - Animale <u>Risultato</u> : Negativo	OECD 473 [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi]

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
propan-2-olo	STOT SE 3, H336 (Narcosi)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
anidride maleica	STOT RE 1, H372 (apparato respiratorio) (inalazione)

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
Per inalazione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse
Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
Ingestione	: Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

acidi grassi, C14-18 e
C16-18-insaturi, maleati

**Cronico - Ratto - Per via orale -
NOAEL**
1000 mg/kg

Effetti tossici: stomaco
OECD 422 [Studio combinato di
tossicità a dose ripetuta con il test di
screening della tossicità per la
riproduzione/lo sviluppo]

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una
successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la
riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di
interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n.
1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

etanolo

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Pesce - Bleak - *Alburnus alburnus*

Dimensione: 8 a 10 cm

11 g/l [96 ore]

Effetto: Mortalità

Cronico - NOEC - Acqua di mare

Alghe - Green algae - *Ulva pertusa*

4.995 mg/l [96 ore]

Effetto: Riproduzione

Cronico - NOEC - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* -

Neonato

Età: <24 ore

100 µl/l [21 giorni]

Effetto: Mortalità

Acuto - CL50

Pesce - *Oncorhynchus mykiss*

13000 mg/l [96 ore]

OECD 203 [Pesce, Test di Tossicità
Acuta]

Acuto - EC50

Dafnia - *Ceriodaphnia dubia*

5012 mg/l [48 ore]

STDMETH, ASTM and USEPA E
729-80

Acuto - EC50

Alghe - *Chlorella vulgaris*

OECD 201 [Alghe, test di inibizione
della crescita]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	275 mg/l [72 ore]	
	Acuto - EC10 Alghe - <i>Chlorella vulgaris</i> 11.5 mg/l [72 ore]	OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]
	Acuto - EC50 Micro organismo 5800 mg/l [4 ore]	
propan-2-olo	Acuto - CL50 - Acqua fresca Pesce - Fathead minnow - <i>Pimephales promelas</i> <u>Età</u> : 31 giorni; <u>Dimensione</u> : 20.6 mm; <u>Peso</u> : 0.117 g 9640 mg/l [96 ore]	<u>Effetto</u> : Mortalità
	Acuto - EC50 Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i> >100 mg/l [72 ore]	
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Acuto - NOEC Pesce ≥100 mg/l [96 ore]	OECD 203 [Pesce, Test di Tossicità Acuta]
	Acuto - EC50 Daphnia >100 mg/l [48 ore]	OECD 202 [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di Daphnia sp.]
	Acuto - CL50 Pesce >100 mg/l [96 ore]	OECD 203 [Pesce, Test di Tossicità Acuta]
	Acuto - NOEC Daphnia ≥100 mg/l [48 ore]	OECD 202 [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di Daphnia sp.]
	Acuto - EC50 Alghe >100 mg/l [72 ore]	OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]
	Acuto - NOEC Alghe ≥100 mg/l [72 ore]	OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]
	EC50 Micro organismo >1000 mg/l [3 ore]	OECD 209 [Fanghi attivi, test di inibizione della respirazione]
anidride maleica	Acuto - CL50 - Acqua fresca Alghe 74.35 mg/l [72 ore]	OECD [Alghe, test di inibizione della crescita]
	Acuto - CL50 Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> 75 mg/l [96 ore]	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Cronico - NOEC - Acqua fresca
Dafnia - *Daphnia magna*
10 mg/l [21 giorni]

Acuto - EC50
Dafnia
42.81 mg/l [48 ore]

OECD 202 [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di *Daphnia* sp.]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

etanolo

97% [28 giorni] - Facilmente

OECD 301B [Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2]

propan-2-olo

Aerobico
53% [5 giorni] - Facilmente

acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati

30 a 40% [28 giorni] - Non facilmente

OECD 301B [Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2]

anidride maleica

Aerobico
>90% [25 giorni] - Facilmente

OECD [Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
DP-Spray P, DP-Spray M	-	-	Facilmente
etanolo	-	-	Facilmente
propan-2-olo	-	-	Facilmente
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	-	-	Non facilmente
anidride maleica	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
etanolo	-0.35	0.66	Bassa
propan-2-olo	0.05	-	Bassa
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	>4	-	Alta
anidride maleica	-2.78	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
etanolo	0.2	1.59008
propan-2-olo	0.54	3.4364
anidride maleica	1.1	11.4841

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
etanolo	No	N/A	Si	No	N/A	N/A	Si
propan-2-olo	No	N/A	Si	No	N/A	N/A	Si
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
anidride maleica	N/A	N/A	Si	Si	N/A	N/A	Si

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etanolo	No	N/A	No	No	No	N/A	No
propan-2-olo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
anidride maleica	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etanolo	No	N/A	No	No	No	N/A	No
propan-2-olo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
anidride maleica	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 10*	

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Latta	15 01 04 imballaggi metallici

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2 	2 	2.1 	2.1 
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari



SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID	: <u>Quantità Limitata</u> 1 L <u>Norme speciali</u> 190, 327, 625, 344 <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D)
ADN	: <u>Norme speciali</u> 190, 327, 625, 344
IMDG	: <u>Emergency schedules</u> F-D, S-U <u>Special provisions</u> 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
IATA	: <u>Quantity limitation</u> Passenger and Cargo Aircraft: 75 kg. Packaging instructions: 203. Cargo Aircraft Only: 150 kg. Packaging instructions: 203. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y203. <u>Special provisions</u> A145, A167, A802
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	: Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
DP-Spray P, DP-Spray M	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P3b

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 9.3% Tabella D Classe IV
9.3% Tabella D Classe IV - Totale emissioni
9.3% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : ☒ fornitore non ha eseguito una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza/il prodotto

SEZIONE 16: altre informazioni

☒ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]



SEZIONE 16: altre informazioni

DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
M = Mobile
N/A = Non disponibile
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati

: Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H222, H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]



SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4 Aerosol 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Resp. Sens. 1 Skin Corr. 1B Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A Skin Sens. 1B STOT RE 1 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 AEROSOL - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
--	---

Avvertenze di formazione professionale : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Formazione del personale sulle buone pratiche.

Data di edizione/ Data di revisione : 20/03/2026

Data dell'edizione precedente : 13/01/2025

Versione : 1.01

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

